

NOTIZIE UTILI 10 FEBBRAIO 2025

ASSEGNO UNICO 2025: VALORI AGGIORNATI IN BASE ALL'ISEE

L'INPS ha pubblicato la circolare n. 33 del 4 febbraio 2025 per chiarire che non è necessario provvedere alla presentazione di una nuova domanda di Assegno Unico per il 2025, fermo restando che la domanda precedentemente trasmessa non sia decaduta, revocata, rinunciata o respinta. Tuttavia, ai fini della determinazione dell'importo della prestazione sulla base della corrispondente soglia ISEE è necessaria la presentazione di una nuova Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per l'anno 2025, correttamente attestata. Qualora la nuova DSU sia presentata entro il 30 giugno 2025, gli importi eventualmente già erogati per l'anno 2025 vengono adeguati a decorrere dal mese di marzo 2025, con la corresponsione dei relativi arretrati.

IN CASO D'INCIDENTE PAGA IL GUIDATORE PER I PASSEGGERI CHE NON HANNO LE CINTURE

La Cassazione, con la sentenza n. 46566/2024, ha ribadito il dovere del conducente di vigilare sull'uso delle cinture da parte dei passeggeri, sancendo la responsabilità penale per lesioni o omicidio colposo in caso di omissioni, indipendentemente dalle sanzioni amministrative previste per i trasgressori

AGEVOLAZIONE PRIMA CASA: CHIARIMENTI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Con riferimento alla decorrenza della nuova disposizione, l'Agenzia delle Entrate ha confermato, nel corso della Conferenza di Italia Oggi tenutasi il 27 gennaio, che il termine di 2 anni non riguarda solo gli atti stipulati dal 1° gennaio 2025, ma tutti i casi in cui, al momento dell'entrata in vigore della nuova norma, era in corso il vecchio termine di un anno. Facendo un esempio se Tizio compra il 27/01/25 un immobile, avrà tempo fino al 27 gennaio 2027 per alienare la ex prima casa, che aveva già acquistato col beneficio. Ma anche Caio, che aveva comprato il 14 febbraio 2024 un immobile e, allora, si era impegnato a rivendere l'immobile pre-posseduto entro il 14 febbraio 2025 avrà tempo fino al 14 febbraio 2026 per venderlo. Il nuovo termine di 2 anni si applica, quindi, a tutti i rogiti intervenuti dal 1° gennaio 2024 in poi.

L'ACCERTAMENTO CON ADESIONE VINCOLA SOLO IL PERIODO CONCORDATO

Ordinanza n. 1285 del 20 gennaio 2025 (udienza 13 novembre 2024) della Cassazione civile, Sez. V - Pres. Giudicepietro Andreina. Accertamento - In materia tributaria, l'accertamento con adesione vincola l'amministrazione finanziaria e il contribuente solo per il periodo d'imposta interessato dall'accordo, che costituisce il limite oggettivo della definizione concordata fra le parti.

DIPENDENTI PUBBLICI, ECCO COME FARTI PAGARE LE FERIE NON GODUTE

Con la **sentenza n. 19/2025**, il TAR Friuli-Venezia Giulia affronta la delicata questione della monetizzazione delle ferie non godute da parte dei dipendenti pubblici, con particolare riferimento al caso di un militare in congedo della Guardia di Finanza. Allineandosi agli indirizzi già espressi dall'organo di giustizia europea, il Collegio non solleva il datore di lavoro dall'onere di dimostrare di aver esercitato *"tutta la diligenza necessaria affinché il lavoratore fosse effettivamente in condizione di fruire delle ferie annuali retribuite"*. Questa carenza informativa, osserva il TAR, rende illegittima l'estinzione del diritto alle ferie non godute e, conseguentemente, il mancato riconoscimento dell'indennità sostitutiva. Il diritto alla retribuzione delle ferie non godute, dunque, matura non solo nel caso in cui le richieste siano state rigettate per esigenze di servizio, ma anche nel caso in cui l'ente di appartenenza non abbia informato - in maniera tempestiva, accurata e trasparente - i dirigenti ed i dipendenti che hanno delle ferie non godute e che la mancata richiesta determina, come conseguenza, il venire meno del diritto alla loro fruizione.

DETRAZIONI PER FAMILIARI A CARICO

Il recente [articolo 1, comma 11, lett. a\), n. 2](#), della citata legge di bilancio 2025 ha modificato la disciplina della detrazione per altri familiari a carico prevista dall'[articolo 12, comma 1, lettera d\)](#), del Tuir. Viene stabilito, in particolare, che le detrazioni Irpef per gli altri familiari fiscalmente a carico, diversi dal coniuge non legalmente ed effettivamente separato e dai figli, spettano, a partire dal 2025, solo in relazione a ciascun ascendente (genitore o nonno) che conviva con il contribuente. In pratica, vengono abolite le detrazioni relative agli altri familiari indicati nell'articolo 433 c.c. diversi dai predetti ascendenti, vale a dire: il coniuge legalmente ed effettivamente separato; i discendenti dei figli (nipoti); i generi e le nuore; il suocero e la suocera; i fratelli e le sorelle (anche unilaterali). (Fonte: Fisco Oggi, 3 Febbraio 2025).

DISABILI, LE SPESE PER L'ASSISTENZA SONO DEDUCIBILI ANCHE SENZA PERSONALE QUALIFICATO

La Corte di Cassazione ha stabilito che le spese per l'assistenza ai disabili gravi sono deducibili, indipendentemente dalla qualifica del personale impiegato, in quanto il criterio rilevante è la finalità dell'assistenza e non la specializzazione dell'operatore. La Suprema Corte ha enunciato il seguente [principio di diritto](#): *"le spese deducibili ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), t.u.i.r. perché sostenute dal contribuente per l'assistenza specifica di persona afflitta da grave e permanente invalidità o menomazione, rilevante ai sensi dell'articolo 3 della legge 05/02/1992, n. 104, sono le spese necessarie all'assistenza di detto beneficiario perché specificamente dirette a tal fine, senza che a delimitare la deducibilità e il regime di favore previsto dalla norma sia la natura specialistica della assistenza ovvero la particolare qualificazione professionale del soggetto che presta l'assistenza"*. Corte di Cassazione Ordinanza n. 449/2025.